



Tecnopoles @ UniBo



**Where
from?**

PRRIITT @ UniBo

-2009

UniBO coordinatore di 4 Laboratori PRRIITT

- AerTechLab
- Lasim
- Matmec
- Nerea

UniBO partner in altri 7 Laboratori/Centri

- BioPharmaNet
- Enviren
- Innovami
- InterMech
- Lisea
- Prominer
- Siteia



Where we stand

PIATTAFORMA
AGROALIMENTARE



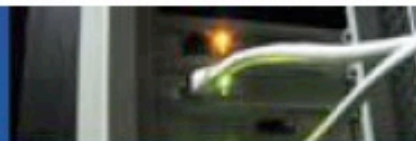
PIATTAFORMA
COSTRUZIONI



PIATTAFORMA
ENERGIA
AMBIENTE



PIATTAFORMA
ICT E DESIGN



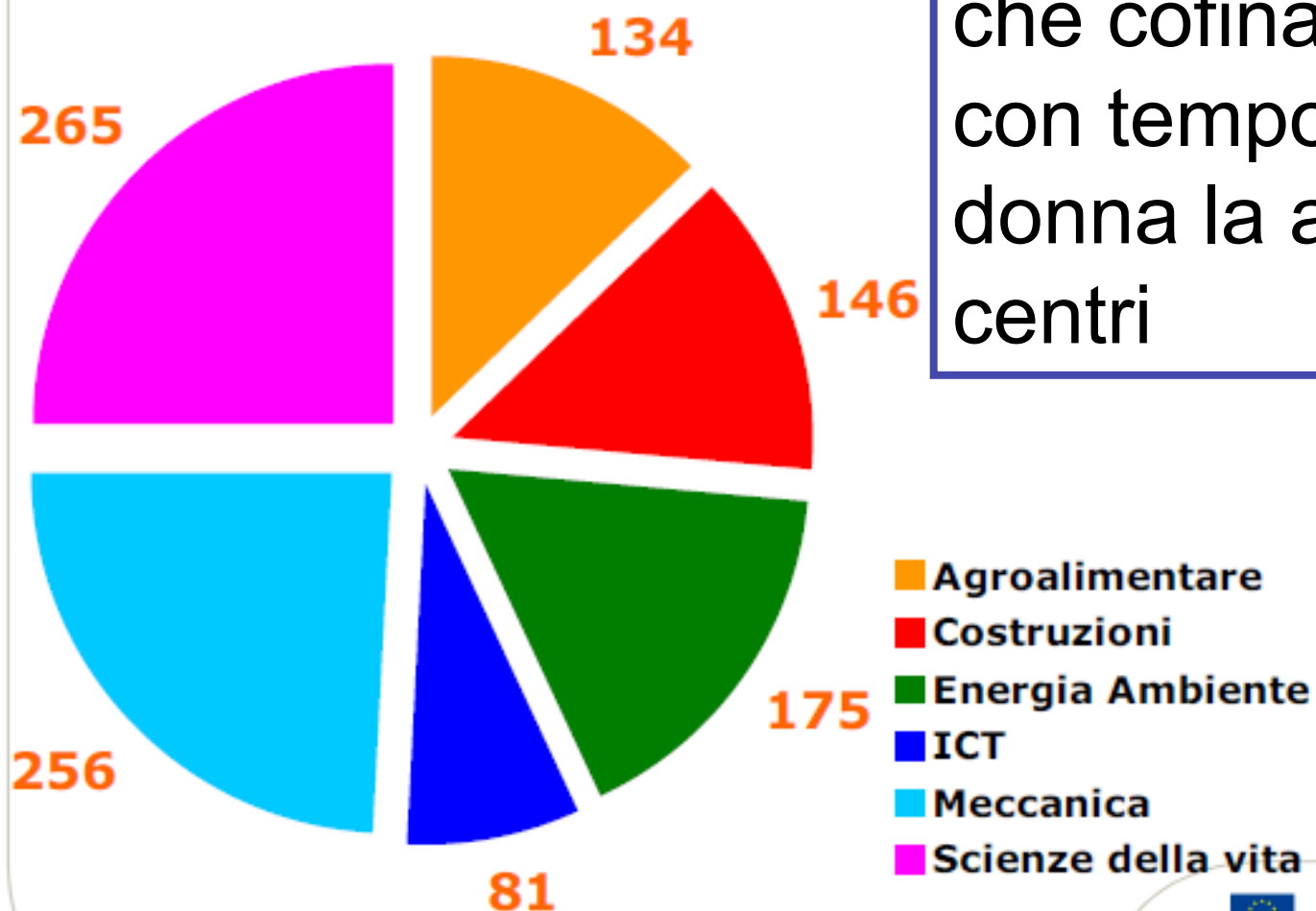
PIATTAFORMA
MECCANICA
MATERIALI



PIATTAFORMA
SCIENZE DELLA VITA

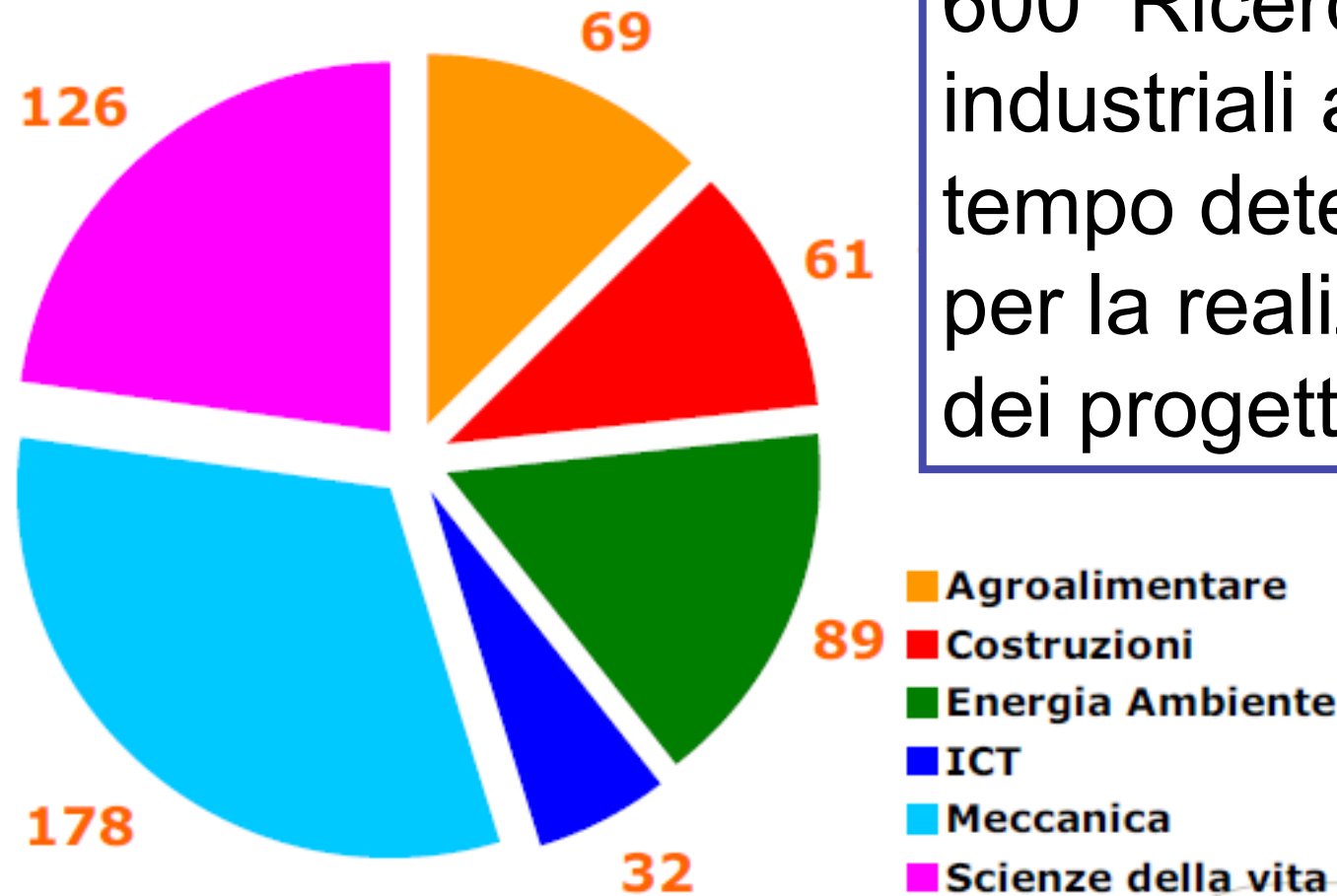


I ricercatori nei laboratori



1057 ricercatori
che cofinanziano
con tempo uomo/
donna la attività dei
centri

I ricercatori nei laboratori



600 Ricercatori industriali assunti a tempo determinato per la realizzazione dei progetti

L'idea è buona: non già un parco scientifico, ma una Regione scientifica



POR-FESR @ UniBo

Commitment of UniBo

More than 73.000 hours/year of permanent staff
(about 49 staff equivalent/year)

3.7 M€ of new equipment (aquired after 2007)

2.3 M€ of pre-existing equipment (aquired before
2007)

2.8 M€ of contribution against direct research costs

870.000 € of contribution towards infrastructures

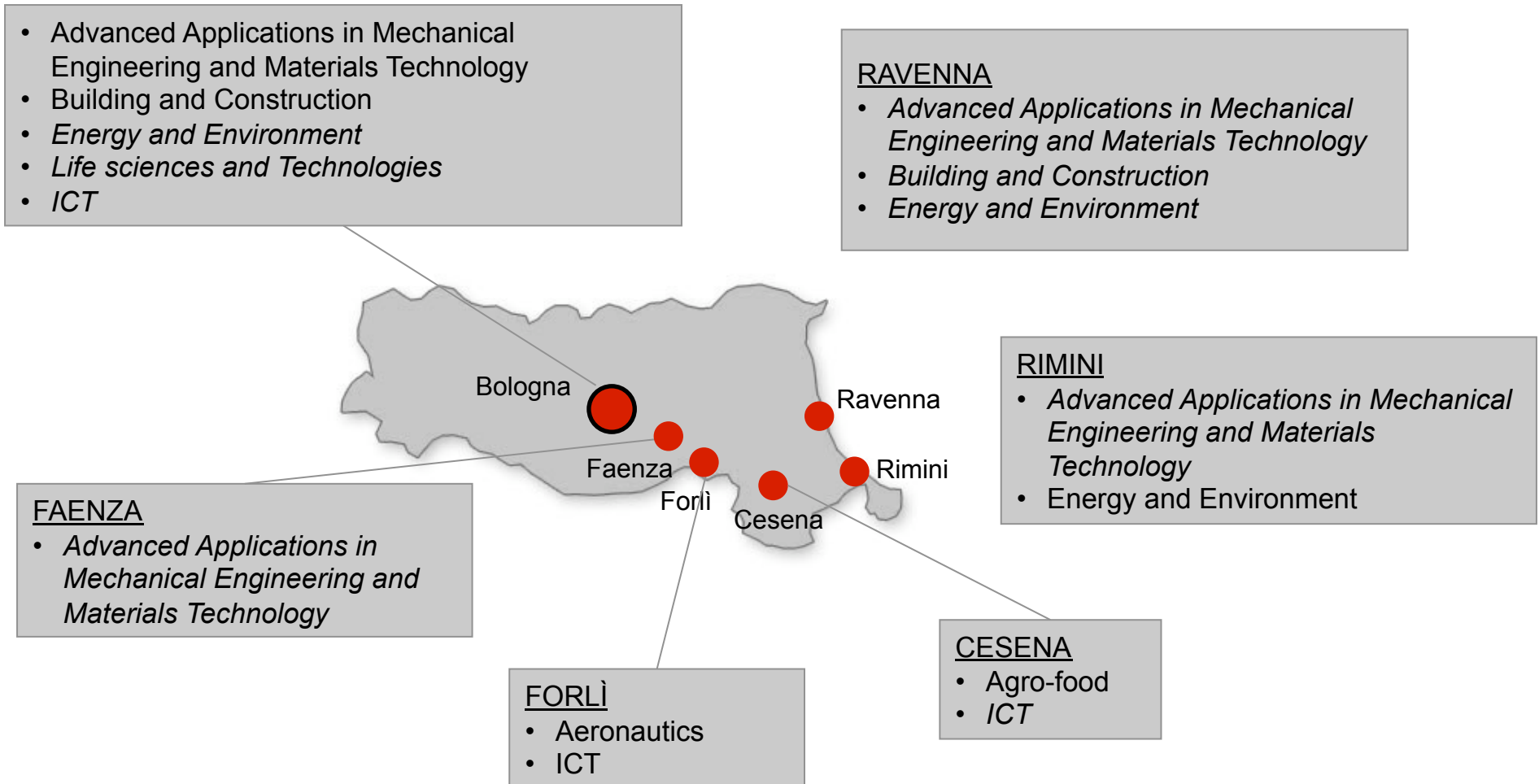
Interdip. Centres Staff @ UniBo

PERMANENT TEMPORARY

• Aeronautics	10	3
• Agro-Food	39	14
• Building and constr.	75	28
• Energy and environ.	32	11
• ICT	36	15
• Mechanic. and mat.	83	30
• Life sciences	45	18
• <i>Total personnel</i>	<i>320</i>	<i>119</i>

Regional High-Tech Network Map

Technopoles - Interdepartmental Centres for Industrial Research (CIRI)



Alcune criticità

1) I centri interdipartimentali potranno rimanere attivi ed espandersi **se sapranno attrarre risorse** -> non si sta avviando una nuova serie di strutture sussidiate.

Non precariato universitario, non zona "parcheeggio", ma **luoghi in grado di generare occupazione stabile.**

Alcune criticità

2) Quindi il merito.

Andranno scelti i migliori e i **più capaci**. E i più capaci non sono necessariamente grandi scienziati, ma sono giovani preparati e che **non aspettano** che il "futuro venga loro fornito" da terzi.

Alcune criticità

3) Evitare la **burocratizzazione della rete** e i sovradosaggi gestionali che assorbono risorse e scoraggiano la libera iniziativa.

Alcune criticità

4) La **proiezione** non può che essere **internazionale**. I mercati, anche quelli della ricerca, oggi sono globali e poli-lingue e gioverebbe immettere nella rete giovani da altri paesi, servirebbe a ridurre ***l'imbredding***.

Alcune criticità

5) **La ricerca spontanea.** L'immissione di risorse preferenzialmente all'interfaccia tra ricerca applicata e imprese rischia di approfondire la separazione tra ricerca applicata e ricerca spontanea, che della ricerca applicata è l'alimento principale.

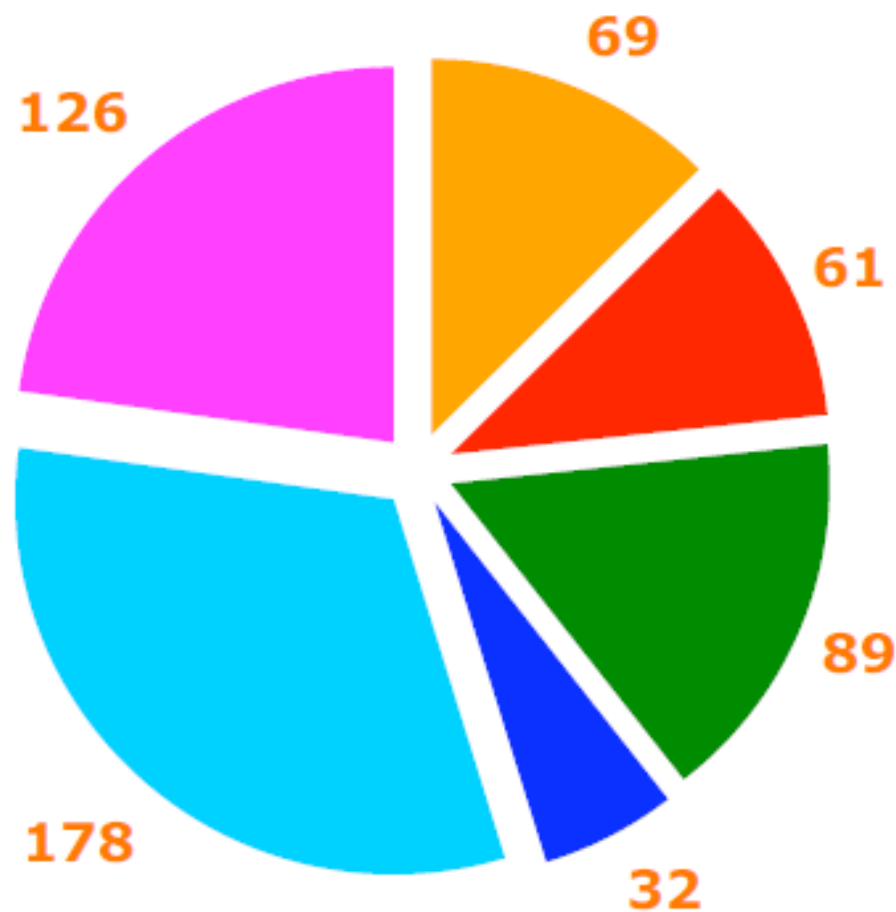
A chi tocca sostenere la ricerca di base ora che dal centro le risorse sono in calo?



**Where
to?**



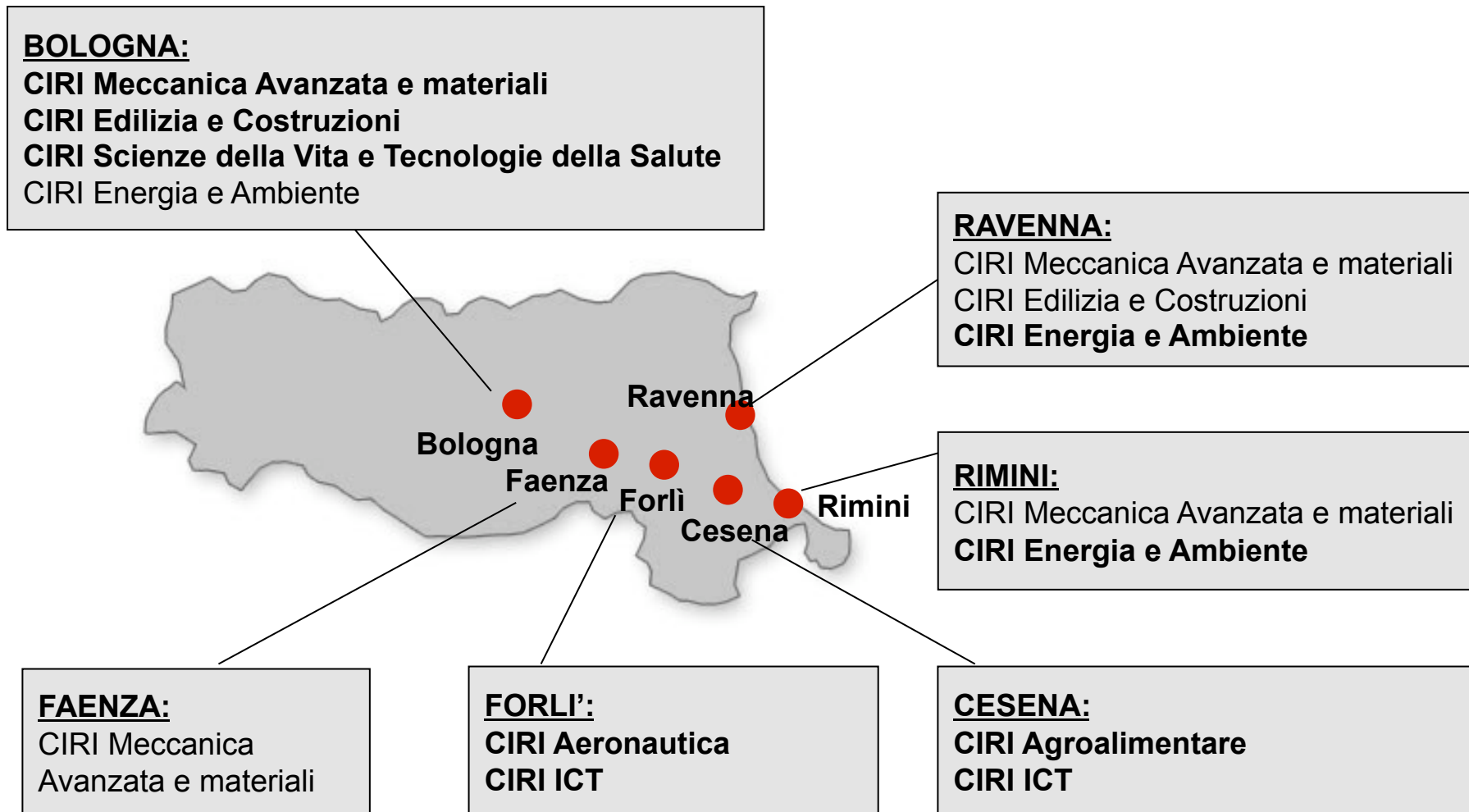
I ricercatori nei laboratori



fesr.regione.emilia-romagna.it

Questi **ricercatori nuovi** dovranno essere in grado di “**provvedere a se stessi**” attraverso la ricerca orientata e applicata. Potranno generare aziende spinoff o trasformare i CIRI in centri di risorse per la ricerca distribuiti in RER. **HUBs ai quali le PMI regionali e non solo regionali** potranno approvvigionarsi di risultati e di nuove idee

In four-five years a network of research hubs ?





The End